

Un paesaggio che... danza

Teatro Comunale, lo show del coreografo Daniele Ninarello

TORNA la rassegna *Passioni in Danza* oggi alle 21 al Teatro Comunale Luciano Pavarotti. Questa volta salirà sul palco la compagnia del coreografo Daniele Ninarello con lo spettacolo dal titolo *L.A.N.D. where is my love?*, novità vincitrice del premio CollaborAction 2014/15 e prodotta da Torinodanza festival / Fondazione del Teatro Stabile di Torino, presentata a Modena dal Teatro Comunale in collaborazione con AterDanza. La coreografia, con musiche originali Adriano De Micco e Stefano Rizzo, ha già riscosso successo, oltre che a Torinodanza, al festival *Inequilibrio* di Castiglione, al festival *Ammutinamenti* di Ravenna e al festival *Aperto* di Reggio Emilia. *L.A.N.D.* (paesaggio, in inglese, acronimo di *Local Area Network Development*) è un brano dedicato alla danza pura, un territorio in-



teso come luogo determinato dalle relazioni tra corpi, scaturite dalla percezione dei performer che abitano questa rete e, contemporaneamente, la creano. «Immergerti nella percezione dell'ambiente in ascolto con il proprio corpo, ridefinire i propri

margin, espanderli, dando vita, attraverso la danza, a quei paesaggi mentali che sono lo spazio fra sé e gli altri - racconta Daniele Ninarello - L'attenzione è portata a queste distanze, prossimità, a quei non-luoghi in cui ogni visione diventa recezione, percezione,

proiezione, con il desiderio di scoprire bellezza. Il corpo e l'ambiente, in reciproca influenza, danno vita al paesaggio. Ciò che sta fuori assume i nostri colori e noi assumiamo i suoi. L'esperienza sensoriale e sensibile del corpo fa di noi un elemento compositivo nel carico campo di forze in cui si esercitano continui moti secondo attrazioni e repulsioni. In questo contesto percettivo, i corpi esplorano le possibili relazioni, lasciando emergere, nell'incontro con gli altri, stupore e meraviglia».

Dopo aver frequentato la Rotterdam Dance Academy, Daniele Ninarello ha danzato con diversi coreografi e compagnie. Dal 2007 ha avviato una personale sperimentazione distinguendosi per il modo di associare il linguaggio della danza a quello della performance.

PER INFORMAZIONI